

**Cosimo Lorè**

**MEDICINA DIRITTO COMUNICAZIONE:**

**UNA MODERNA SINTESI DI ARGOMENTI GIURIDICI E MEDICO-LEGALI**

Recensione a cura del Dr. Giuseppe Cerfeda

GIUFFRÈ EDITORE

Con la recente pubblicazione del volume intitolato "MEDICINA DIRITTO COMUNICAZIONE" Cosimo Lorè – docente nella prestigiosa scuola medico-legale senese diretta dal Prof. Mauro Barni – compie un progresso ulteriore nell'importante iter della sua carriera accademica mettendo a disposizione degli operatori giudiziari e medico-legali un'esemplare raccolta di argomenti tecnici di più frequente interesse professionale.

Il volume in esame, edito da Giuffrè Edit., possiede, in ottima sintesi, il carattere della praticità nonché, per molti aspetti, anche quello della scientificità.

"Innanzitutto un libro accessibile a molti – se non a tutti – scrive LORÈ nella prefazione – viste le questioni trattate che investono direttamente, dolorosamente, decisamente, la vita di ogni persona: a chi sono diretti (e chi li legge nel frenetico ritmo della cosiddetta vita moderna) tanti volumi scritti per gli addetti ai Lavori?".

Come abbiamo dianzi osservato, il volume in esame non contiene originali notizie di carattere scientifico o dotte interpretazioni di questo o quel quesito giuridico oppure medico-legale; riporta, sostanzialmente, la diretta esperienza professionale di alcuni operatori nell'ambito giudiziario o medico-legale, quali magistrati, avvocati e specialisti in tale settore dello scibile medico.

Non è possibile, ovviamente, soffermarsi su ogni singolo capitolo: ci limiteremo ad alcuni brevi cenni a nostro avviso pertinenti.

Il primo riguarda la professionalità degli esperti che hanno collaborato alla pubblicazione del libro: con l'eccezione del Prof. Leonardo Mazza, docente di Diritto Penale, ogni argomento porta la firma di magistrati ed avvocati operanti nel foro salentino. La loro esperienza specifica, come suol dirsi "sul campo", costituisce un contributo di notevole importanza pratica per coloro che nell'esercizio dell'attività professionale dovranno affrontare analoghe evenienze.

Numerosi sono i problemi pratici presi in considerazione: ci limiteremo a segnalare l'ampio spazio riservato al Processo Penale ed alla sue problematiche inerente il contributo dottrinario e personale di alcuni noti avvocati leccesi.

Particolarmente utile, specialmente per il medico-legale esercente in tale ambito, è il testo del Prof. Mazza dal titolo "Il medico-legale ed il problema della causalità nel diritto penale".

La parte Terza e Quarta del volume è dedicata ad argomenti di interesse pratico, oltre che scientifico, tratti dai lavori pubblicati dallo stesso Lorè. Tra questi ne segnaliamo alcuni di frequente attualità quali "Deontologia e responsabilità professionale"; "Telemedicina e Telemedicina legale"; "Colpa medica e colpa medico-legale"; ecc.

In un volume dedicato alla conoscenza ed alla trattazione di problemi giuridici e medico-legali di frequente riscontro non poteva mancare l'esperienza dei magistrati operanti nel Tribunale Lecce nonché quella di un noto avvocato dello Stato.

I Magistrati Cigna e Positano hanno rispettivamente preso in considerazione la valutazione del danno biologico e del danno esistenziale; la Dott.ssa Sferra ha ricordato le tappe storiche che hanno portato alla moderna valutazione e delimitazione del danno biologico soffermandosi anche sulle prospettive future.

Un libro intitolato "medicina diritto comunicazione" non poteva ignorare o tantomeno trascurare, una delle tematiche più importanti e nello stesso tempo più delicate della moderna patologia nonché dell'attività giuridica e medico-legale: quello dell'invalidità civile.

Numerose pagine sono state dedicate a tale argomento dall'Avv. Tarentini con una meticolosa citazione finale di tutti i riferimenti legislativi attinenti ad ogni settore della categoria sociale. L'attività medico-legale nell'ambito della valutazione della invalidità civile è largamente utilizzata e, purtroppo, spesso affidata a pseudo esperti ignari della obiettiva finalità nonché della corretta interpretazione del dettato legislativo.

Un'attenta lettura del contributo dottrinario sottoscritto dall'Avv. Tarentini potrà, probabilmente, eliminare plateali ingiustizie indirizzando il medico-legale, o il frequente hobbista di tale specialità, verso una corretta e motivata valutazione del requisito invalidante, ove effettivamente esistente.

"Ho, in più occasioni affermato e sostenuto – scriviamo in un nostro breve intervento riportato nello stesso volume – che la medicina legale è bella "perché costringe a studiare" ed approfondire di volta in volta ogni specifico settore dello scibile patologico e giuridico".

Ci auguriamo che siano molto numerosi coloro che vorranno leggere e soprattutto recepire l'ulteriore impegno pratico-scientifico fornito dal Prof. Lorè alla medicina legale ed all'operatore giudiziario, finalizzato sostanzialmente ad una corretta valutazione deontologica di numerose problematiche mediche e giuridiche di quotidiano riscontro.